

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 991

**Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

**Premesso che:**

- con nota prot. n. AOO\_089\_8188 del 08.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo del Lotto n. 1 Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA) – ID VIA 550;
- con le successive note, prot. n. AOO\_089\_9026 del 28.07.2020 e AOO\_089\_10459 del 08.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, rispettivamente, comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione e convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 22 settembre 2020;
- con nota prot n. AOO\_145\_6949 del 24.09.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per gli interventi relativi alla "Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 19033 del 07.10.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 17186 del 14.09.2020;
- in data 08.10.2020 il Comitato VIA ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. n. AOO\_089\_11956 del 08.10.2020;
- con nota prot. n. AOO\_089\_14528 del 18.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 550;

- con parere espresso nella seduta del 01.12.2020, prot. n. AOO\_089\_15277 del 01.12.2020, il Comitato VIA ha ritenuto che *“gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi”* con prescrizioni;
- con nota prot. n. AOO\_089\_695 del 18.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot n. AOO\_145\_3425 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *“preso atto che ad oggi non è pervenuto nessun riscontro riguardante il parere richiesto, questa Sezione si appresta a procedere alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell’art. 146 comma 9 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR”*;
- in precedenza, per l’intervento in oggetto si è svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ID VIA 427, conclusosi con DD n. 228 del 24.09.2019 che ne ha disposto l’assoggettamento a VIA.

**Considerato che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.*

**Dato atto che** non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot n. AOO\_145\_6949 del 24.09.2020.

**Considerato che** il co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *“decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l’amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione”*.

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs.

42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli interventi relativi alla *“Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)”*, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:*

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi relativi alla *“Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)”*, di cui all’oggetto, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l’inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
  - al fine di non compromettere la conservazione dell’assetto geomorfologico, paesaggistico e dell’equilibrio eco-sistemico attuale non sia realizzata la connessione idraulica tra la Grava di Avetrana e il sistema di cave che fungerà da recapito finale;
  - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l’area in cui è previsto il polo ricreativo in modo che le aree piantumate siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell’area di intervento, con meno isole tematiche.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Sindaco del Comune di Avetrana;
  - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
  - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi relativi alla "*Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)*", di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
  - al fine di non compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale non sia realizzata la connessione idraulica tra la Grava di Avetrana e il sistema di cave che fungerà da recapito finale;
  - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo che le aree piantumate siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Sindaco del Comune di Avetrana;

- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
- al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**Il Segretario generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00027

**Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di  
Avetrana (TA).****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,  
in deroga ex art. 95.****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO\_089\_8188 del 08.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo del Lotto n. 1 Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA) – ID VIA 550.

Con le successive note, prot. n. AOO\_089\_9026 del 28.07.2020 e AOO\_089\_10459 del 08.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, rispettivamente, comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione e convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 22 settembre 2020.

La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO\_089\_8188 del 08.07.2020  
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

**\IDVIA\_550\_PAUR\_AVETRANA\_Lotto1****\A-Descrittivi**

001-AVE-RGN-A01-Relazione-Generale.pdf.p7m - f11fa955e3496f327ccfdeab8023d5ac

002-AVE-RIDR-A02.1-Relazione idrol\_idra.pdf.p7m - e0ce7c7e3c7f5a543d68c698dee9dd74

003-AVE-PLB-A02.2-Planimetria Bacini.pdf.p7m.p7m - d0cd1221374862b3aa73e8aee95bd8c2

004-AVE-OUMB-A02.3-Output modellazioni bidimensionali.pdf.p7m.p7m - 6dc6bf10eacd658d59bc500905bf8c56

004-AVE-OUMB-A02.3-Output modellazioni bidimensionali.pdf.p7m.p7m - a50ad1c91c3f083a51554b7f7554cbe7

005-AVE-OUMN-A02.4-Output modellazioni monodimensionali-Canale di gronda.pdf.p7m.p7m

7142c02c62f63fb5f4c8603516625347

006-AVE-AIPA-A02.5-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-PAI.pdf.p7m.p7m

f4b4ef495c1948cf955c426cbd008812



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

007-AVE-AIST-A02.6-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-Studio.pdf.p7m.p7m  
cf55d8faa1fb77a15c471669a09ae6f5

008.1 AVE ARST A02.8-Planimetria aree a rischio - stato di fatto - Studio.pdf.p7m.p7m  
8b7c15ec9526312a5631328265fe1e9d

008.2 AVE ARPI A02.9-Planimetria aree a rischio - Post intervento.pdf.p7m.p7m  
676e58f3522c1728c6cfe7b72e879421

008-AVE-AIPI-A02.7-Planimetria aree inondabili-post intervento.pdf.p7m.p7m  
5f91465b1373921b11149d0c3b71dbce

009-AVE-RGEO-A03\_1-Relazione-geologica.pdf1.pdf.p7m.p7m - d5bec4ae32cecd215a4c75bf541f3d9c

010-AVE-RIGN-A03.2-REL\_IND\_AVETRANA\_REV01.pdf.p7m.p7m - de204b46b105be732bd601d69103982a

011-AVE-RIGR-A03.3-REL\_GPR\_INTERFERENZE.pdf.p7m.p7m - b2992e45b6c0c72f774cdf8facfd26e

012-AVE-RPAE-A04.1-Relazione-Paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 67209e9016d083a92c1e393ef6813cb9

013-AVE-SAAV-A04.2-SIA-Studio Impatto Ambientale-REV\_VIA.pdf.p7m - 19e78d8bb5e7c608fa9ebfac39e9d3df

014.1-AVE-SNT-A04.4-SIA-Sintesi non tecnica\_VIA.pdf.p7m - 300211f023395319fa97edfb6413251

014-AVE-AGVA-A04.3-Allegati vincolistici-REV\_VIA.pdf.p7m - de07afc565565e88ce43226bfaba81e5

015-AVE-RCST-A05-Relazione-calcolo-strutturale-Attraversamenti.pdf.p7m.p7m  
09fd237f7d39256574a20d5a5a123c6

016-AVE-RGET-A06-Relazione-geotecnica-Attraversamento.pdf.p7m.p7m  
c2045ba4772fe8d17394bd90347ddae4

017-AVE-RCTR-A07-Relazione-terre-rinforzate.pdf.p7m.p7m - 4d25828344e568af8fc2d4870aa4a0b8

018-AVE-RAGR-A08\_1-Relazione-agronomica-uso-suolo.pdf.p7m.p7m - e293ed91e2206acb9ff658f7bfa3014

019-AVE-AGPA-A8.2-Planimetria alberature.pdf.p7m.p7m - 9273e1655988c0262e7760d430896ef

020-AVE-AGPA-A8.3-Planimetria alberature.pdf.p7m.p7m - cad6e7e3dec1418cdbc4fbd5f527d1

021-AVE-AGPA-A8.4-Planimetria alberature.pdf.p7m.p7m - 5c2ce418757bef6a96075573452a245b

022-AVE-RARC-A09.1-Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m - 9e70ed3416e4d64131e58951abf4b901

023-AVE-AARC-A09.2-Carta-rischio-archeologico.pdf.p7m.p7m - f8a59101418ce7d0deac6cbe014db95d

024-AVE-RCPE-A10\_1-Relazione-Censimento-interferenze.pdf.p7m.p7m - e6952e4cd11bd4abd5868e0f39f90996

025-AVE-PRI-A10.2-Planimetria\_risoluzione\_interferenze.pdf.p7m.p7m - fc643abaf6e0f19fe3047000580f6

026-AVE-RGMA-A11.1-REV01-Relazione-Gestione-materie.pdf.p7m - a2b3929249ab0193864b1067be0d2f0a

027-AVE-PSCM-A11.2-Planimetria conferimento materiale.pdf.p7m.p7m - 5442ed21028594403d06eb73b02d7b68

028-AVE-RSFC-A12-Relazione-Stabilita-fronti-cava.pdf.p7m - 9d17c2e40d8356201b7f4f8984fbd779

029\_AVE\_PMAR\_A13-Progetto-Monitoraggio-Ambientale-VIA.pdf.p7m - 5629a4db3e58c4d0c5cb230418c74f5

030-AVE-PMAP-A13.1-PMA-Planimetria postazioni di monitoraggio-VIA.pdf.p7m  
66298c341a23ac8a9780cd6c6cca0aa3

#### **VB-Grafici**

001-AVE-CAI-B01-Corografia area intervento.pdf.p7m.p7m - b57210c0bf169c429c9b3d542fa6db51

002-AVE-PRCI-B2.1-Planimetria rilievo\_Avetrana.pdf.p7m.p7m - 5521978fe3832465bf83a6c4c49650d8

003-AVE-PRCI-B2.2-Planimetria rilievo\_Avetrana.pdf.p7m.p7m - e11f48c233a0345c1f693e25a66a8fae

004-AVE-PRCI-B2.3-Planimetria rilievo\_Avetrana.pdf.p7m.p7m - 8b0649d1ab8042018b9f03a040ad9e95b

005-AVE-PRCI-B2.4-Planimetria rilievo\_Avetrana.pdf.p7m.p7m - a2976e8faa9fb63bfa1e84eb3fc1da25

006-AVE-PRCI-B2.5-Planimetria rilievo\_Avetrana.pdf.p7m.p7m - 0da2fe5c92b1c9c713a7926be1cbf373

007-AVE-PORT-B03.1-Planimetria su ortofoto-2000-.pdf.p7m.p7m - 0f7768e76d5ce371929aea92f4ada08

008-AVE-PCTR-B3.2-Planimetria su ctr.pdf.p7m.p7m - 00db2294614cb340bc2e8b58b5cfc121

009-AVE-PPRG-B3.3-Planimetria su PRG.pdf.p7m.p7m - ee1870540c7847be5c4a115390df1014

010-AVE-PCAT-B3.4-Planimetria su catastale.pdf.p7m.p7m - 8d740a3019af989d9c5fa889b45a3c5a

011-AVE-PTRA-B4-Plan\_tracciamento.pdf.p7m.p7m - 44aed7e3a8dbdfc78596805ca3143ca9

012-AVE-PDIP-B4.1-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - 8d3f90e05beb20b70035ebd1df6d13ad

013-AVE-PDIP-B4.2-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - fee43fc07ff1a4d60ba0ba678b599058

014-AVE-PDIP-B4.3-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - 4c1319467c3b328a6c4399c83462894f

015-AVE-PDIP-B4.4-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - 6932545f69ec220c79c1099278e837ef



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

016-AVE-PDIP-B4.5-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - ba3eb0500f915e8baba4e5722e3c732c  
 017-AVE-STIN-B5-Sezioni tipologiche.pdf.p7m.p7m - 20cbcf8dd08474a65942d5203178f569  
 018-AVE-PRLO-B6-Profilo longitudinale.pdf.p7m.p7m - 8cb60397627129e12143052aa2481d8d  
 019-AVE-QSPR-B7.1-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 0a9631d4f444c42cf30c787b75a65b67  
 020-AVE-QSPR-B7.2-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 239fac59b3c05d502d0538b90f1ea685  
 021-AVE-QSPR-B7.3-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - e25b66d896fcab77760057f71d2fdbd4  
 022-AVE-QSPR-B7.4-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 8fe3f48db5cbee3befd3a64c8cd8a35e  
 023-AVE-QSPR-B7.5-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 6f613f076b2e3c930f5a9c8c2f39a1ee  
 024-AVE-QSPR-B7.6-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 2d5959be24e833ac574a1fe8ade1ac50  
 025-AVE-QSPR-B7.7-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 8318683ff0dd70b51bf25cf67649d1a3  
 026-AVE-QSPR-B7.8-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - d383b44e6665ef0b05554022754888c6  
 027-AVE-QSPR-B7.9-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - e4e6a546061a4a62a54378be06af5216  
 028-AVE-QSPR-B7.10-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 00c50f421fb02dc73453136c0f3c5a1f  
 029-AVE-QSPR-B7.11-Quaderno\_sezioni\_progetto.pdf.p7m.p7m - 4aabb308a6c069b12b1fb6687c2e3bfb  
 030-AVE-ATAR-B08.1-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - a5f226e0a8494c226a809a3ec53ddc0e  
 031-AVE-ATAR-B08.2-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - a8fff85c7a90e588f5d91b0938618220  
 032-AVE-ATAR-B08.3-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 0c878290bd8a22960b91734edb723e15  
 033-AVE-ATAR-B08.4-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 34d8ec91b54835adb0a117b74ca23ba  
 034-AVE-ATAR-B08.5-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 8fa23a6590e66f418964093b0ec471d8  
 035-AVE-ATAR-B08.6-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 336f867186aaebf4dab349eda375ea8  
 036-AVE-ATAR-B08.7-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - c5b6fc7a4e0f0ea0b2231f627941800  
 037-AVE-ATAR-B08.8-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - f35854d50e6348f63b3399d83a5d3cc8  
 038-AVE-ATST-B9.1-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 6683707467291190f23813501249f76c  
 039-AVE-ATST-B9.2-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 8824070cc3d98eca7fc432d8d968315  
 040-AVE-ATST-B9.3-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 1490cdfedeed1dcf131f11f745d65930  
 041-AVE-ATST-B9.4-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 40ab8dc4d25f1c235a818f765ad504a  
 042-AVE-ATST-B9.5-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - aae5678c50f503e66e6ce8cb8102ed67  
 043-AVE-ATST-B9.6-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - a4f955771096a7981cbe6c80f4a4f66b  
 044-AVE-ATST-B9.7-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - fea127d3c331bf985e2a101f96b84848  
 045-AVE-ATST-B9.8-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 6f9e01746479e028c8e153b5e2d9df17  
 046-AVE-RFPP-B10.1-Planimetria\_recapito\_finale.pdf.p7m.p7m - 47ae3eb66a3036774835469bc43af295  
 047-AVE-RFG-B10.2-Recapito finale - Geometria.pdf.p7m.p7m - e8edd5e813fd578b6b19aad02064915f  
 048-AVE-RFPP-B10.3-Particolari costruttivi.pdf.p7m.p7m - 3c5facb62342f428698ee077eea3f612  
 049-AVE-PCPP-B10.4-Planimetria-parco.pdf.p7m.p7m - d79f14c820cf6ae5e65957bfc01a09cc

**\C-Amministrativi**

001-AVE-PPES-C1.1-Piano particellare partel.pdf.p7m.p7m - dd07cdb0cd7ab567dbb17230264636c2  
 002-AVE-PPES-C1.2-Piano particellare partell.pdf.p7m.p7m - b1c54ef4ab67e47fae83237a038886bb  
 003-AVE-PPES-C1.3-Piano particellare partelll.pdf.p7m.p7m - 5545e2557d86c922e5ab84e3f584b578  
 004-AVE-RES-C1.4-Relazione-espropri.pdf.p7m.p7m - 4ee53710c43d001181c59bf59e6391ba  
 005-AVE-EDES-C1.5-Elenco-Ditte-Esproprio.pdf.p7m.p7m - 5ec38397089c150dfb76b3f3385641  
 006-AVE-EPR-C02.1-Elenco-Prezzi.pdf.p7m.p7m - efc517bde680ce5a81f99ea969dc86a0  
 007-AVE-ANP-C02.2-Analisi\_prezzi\_AVETRANA.pdf.p7m.p7m - a991a346f26492a88657532a622f7f53  
 008-AVE-CME-C03-Computo-metrico.pdf.p7m.p7m - 7805ea1d22257bffc9f92514c0adfc25  
 009-AVE-STLA-C04-Stima-lavori.pdf.p7m.p7m - c4f781193e27a245da5b9e2c32e0fda1  
 010-AVE-QEC-C05-Quadro\_economico.pdf.p7m.p7m - d5935df680b8c05dc783d3cf95217e03  
 011-AVE-PISR-C06.1-PIS-Aggiornamento.pdf.p7m.p7m - 792e5de0e7c070c1772cc7f0a92ab968  
 012-AVE-PSA-C06.2-PIS-Analisi\_rischi.pdf.p7m.p7m - 49970ec1aa82e2542dbc77e901b60300  
 013-AVE-PISP-C06.3-PIS-Plan-cantiere.pdf.p7m.p7m - 56a15e7607bdab5efede7a9e01a98e1  
 014-AVE-PISS-C06.4-PIS-Stima-costi-sicurezza.pdf.p7m.p7m - 8732019170e2ad8037b8a40c124f0b61



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****\IDVIA\_550\_Integrazioni\_PAUR****\Chiarimenti integrazioni - PAUR***Riscontro-Verifica-Adeguatezza-IDVIA550.pdf.p7m - 4e76e35184ced40afcd0091737220432**EE\_AVETRANA\_DISSESTO-VIA-20-REV01.pdf.p7m - f603672f954a790f976a98b8c4382401**013-AVE-SAAV-A04.2-SIA-Studio Impatto Ambientale-REV01.pdf.p7m - 7bec0b625296fff826c57d4ea49ccc4a**014.1-AVE-SNT-A04.4-SIA-Sintesi non tecnica-REV01.pdf.p7m - 484f52eea56fe1ae39270af8b1772d26**029\_AVE\_PMAR\_A13-Progetto-Monitoraggio-Ambientale-VIA-REV01--.pdf.p7m**6c050bf217ee653eda82d27da2ff0cd1**031\_AVE\_DFOT\_A14-Documentazione-Fotog.pdf.p7m - 7d88312ff8dbde34d5e9f726357a3c52*

Con nota prot n. AOO\_145\_6949 del 24.09.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 19033 del 07.10.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 17186 del 14.09.2020.

In data 08.10.2020 il Comitato VIA ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. n. AOO\_089\_11956 del 08.10.2020.

Con nota prot. n. AOO\_089\_14528 del 18.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 550.

Con parere espresso nella seduta del 01.12.2020, prot. n. AOO\_089\_15277 del 01.12.2020, il Comitato VIA ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* con prescrizioni.

Con nota prot. n. AOO\_089\_695 del 18.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot n. AOO\_145\_3425 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"preso atto che ad oggi non è pervenuto nessun riscontro riguardante il parere richiesto, questa Sezione si appresta a procedere alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"*.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In precedenza, per l'intervento in oggetto si è svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ID VIA 427, conclusosi con DD n. 228 del 24.09.2019 che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA.

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, consiste nella realizzazione di un canale di gronda, di circa 3300 m, finalizzato ad intercettare i volumi idrici derivanti dallo sversamento delle acque di pioggia a Nord e Ovest dell'abitato. Il progetto prevede l'utilizzazione di una sezione trapezia avente base pari a 6 m e scarpa 1/5 (b/h), raccordata al piano campagna con la posa di gabbioni metallici o con l'impiego di terre armate rinverdite. In sinistra idraulica è prevista la realizzazione di una pista di servizio in misto granulare stabilizzato della larghezza di 3m.

In corrispondenza delle intersezioni sono previsti manufatti di attraversamento in cemento armato a sezione rettangolare. Nel caso degli attraversamenti n. 1 e n. 3 è, inoltre, previsto l'innalzamento della livelletta stradale.

Il proponente specifica che *"per la realizzazione del canale e della pista di servizio è previsto l'esproprio di una fascia leggermente più ampia per consentire gli accessi e le movimentazioni dei mezzi in fase di cantiere e l'introduzione di una fascia di vegetazione autoctona finalizzata a ottimizzare l'inserimento ambientale dell'opera."*

Il recapito finale del canale di gronda è individuato in un sistema di cave dismesse che coprono una superficie totale di circa 20 Ha; il progetto prevede la realizzazione di opere di connessione tra le tre cave, con tubazioni in acciaio, e di un sistema di 40 pozzi disperdenti che garantiranno lo smaltimento delle acque unitamente alla gravina, ubicata all'interno della cava 2. L'area delle cave verrà perimetrata e delimitata con la posa in opera di una staccionata in legno. All'interno delle cave si provvederà a colmare con l'impiego del materiale proveniente dagli scavi un'area adiacente le zone abitate per la realizzazione di un parco di circa 2 Ha.

Il progetto prevede la realizzazione di un polo ricreativo e di un bosco di pini ad alto fusto con chiome ombreggianti, progettata come un insieme di isole tematiche, il cui accesso avverrà da un'area prospiciente la Masseria Porticella con realizzazione di un parcheggio di circa 1.250 mq, per 60 posti auto. Tale area prevede la predisposizione per l'installazione di un volume o modulo prefabbricato amovibile con funzione di chiosco-bar. Il proponente precisa che *"le uniche aree con pavimentazione non drenante riguardano il marciapiede da realizzare all'ingresso del parco dal parcheggio che sarà realizzato con masselli autobloccanti in cemento vibrato e la gomma della pavimentazione anti-trauma che circonda parte dei giochi presenti nel playground."* Il limite Sud del parco verso le cave sarà protetto da una staccionata in legno continua e disposta sull'intero sviluppo del confine.

Per quanto riguarda le interferenze degli interventi con gli alberi di ulivo il proponente precisa che *"si procederà con l'abbattimento delle piante non monumentali e con il reimpianto di giovani piante di essenze resistenti alla xylella in aree comunali e su proprietà private."*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: le aree di intervento non sono interessate da Beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: il recapito finale è interessato da "**Grotte**", ed in particolare dalla "**Grava di Avetrana**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: le aree di intervento non sono interessate da Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: le aree di intervento non sono interessate da Ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale.

##### *Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: le aree di intervento non sono interessate da Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato del canale di gronda intercetta una "**Testimonianza della Stratificazione insediativa**", ed in particolare il "**Regio Tratturo Martinese**" e la relativa area di rispetto disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e, rispettivamente, dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato del canale è prossimo ad un' "**Area a rischio archeologico**", ed in particolare "**S. Maria del Casale**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato del canale intercetta una "**Strada a Valenza Paesaggistica**", ed in particolare la "**SP 359**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

**Visto il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato definitivamente con DGR n. 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), che classifica il "Regio Tratturo Martinese" interessato dal progetto (rif. 73) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. a), l'intervento è assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR.**

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 55, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto:

- 1) l'apertura di un varco per collegare la Grava di Avetrana con la cava contrasta con il comma 2 lettere a1) dell'art. 55 delle NTA del PPTR:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Art. 55 co. 2 lett. a1) – *modificazione dello stato dei luoghi che non siano finalizzate al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico;*
- 2) il tracciato del canale di gronda contrasta con il comma 2 lettere a1) e a6) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR:**
  - Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) – *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;*
  - Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a6) – *escavazioni ed estrazioni di materiali.*

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Con riferimento all'interferenza con l'Ulteriore contesto paesaggistico "Grotte", ed in particolare con la "Grava di Avetrana", si ritiene che la connessione idraulica possa compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale, in assenza di valutazioni specifiche sulle modifiche del regime idraulico cui sarà sottoposta all'esito della realizzazione dell'intervento e sulle conseguenze di tali modifiche. **Pertanto, si ritiene di non consentire la connessione idraulica, eventualmente incrementando il numero dei pozzi disperdenti. In caso di impossibilità tecnica, occorrerà dimostrare l'inesistenza di alternative progettuali e che, ai fini del conseguimento degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, le modifiche al regime idraulico attuale siano sostenibili dal punto di vista geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico.**

In relazione all'interferenza con la "Strada a valenza paesaggistica", ed in particolare con la "SP 359", l'intervento si ritiene ammissibile e compatibile paesaggisticamente, in quanto consistente in un attraversamento del canale di gronda sotto la strada provinciale esistente, che non compromette l'integrità dei valori paesaggistici e delle visuali del territorio attraversato.

**In relazione all'interferenza del canale di gronda con il "Regio Tratturo Martinese" e con la relativa area di rispetto** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha analizzato 4 soluzioni progettuali.

La prima alternativa progettuale esaminata è la soluzione 1 e prevede un canale di lunghezza di 5,3 km, larghezza di 6 m e profondità minima di 2,5 m. Il canale, corrente all'esterno dell'abitato, termina in una cava di proprietà comunale che funge da recapito

Finale. Questa soluzione comporta la realizzazione di scavi che raggiungono altezze anche di 18 m con un'altezza media di scavo di 9 m e lo sbancamento di 1,20 Mmc.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La seconda alternativa analizzata prevede la realizzazione di un canale di gronda che segue il tracciato planimetrico della precedente soluzione dalla S.P. 143 alla S.P. 138 per poi terminare in un sistema di cave dismesse che funge da recapito finale principale. Da queste cave ha origine un canale di troppo pieno, che partendo dalla quota sommitale del recapito finale si estende fino alla cava di proprietà comunale che funge da recapito finale secondario per eventi con tempo di ritorno di 500 anni. Questa soluzione comporta la realizzazione di scavi che raggiungono altezze anche di 9 m con un'altezza media di scavo di 6 m e lo sbancamento di 0,40 Mmc.

La terza alternativa risulta essere una variante della soluzione 2, valutando la possibilità di indirizzare le acque di troppo pieno verso l'unico tratto di reticolo idrografico esistente, denominato Canale di San Martino. Il proponente evidenzia che tale soluzione risulta interferire con vincoli paesaggistici individuati nel PPTR.

La quarta ed ultima alternativa progettuale prevede la realizzazione di un unico canale di gronda che segue il medesimo tracciato individuato nelle soluzioni 2 e 3 fino alla S.P. 138 e si estende terminando in corrispondenza della cava più estesa.

Il proponente specifica di aver confrontato le alternative progettuali sulla base di indicatori di "costo", "abitanti salvaguardati", "fattibilità amministrativa", "impatto ambientale", "impatto sul contesto socio-economico", "oneri gestionali".

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente; inoltre, si rileva che tutte le alternative localizzative e progettuali considerate prevedono escavazioni ed estrazioni di materiali in corrispondenza del "Regio Tratturo Martinese" e della relativa area di rispetto.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "Le Murge tarantine".

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"il progetto risponde perfettamente alle Direttive dell'Obiettivo, in quanto prevede la salvaguardia del centro abitato dalle possibili esondazioni derivate da sversamenti del bacino 4 (rif. Planimetria Bacini), mediante la realizzazione di un canale di intercettazione, prevedendo l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. L'opera pertanto si può considerare un intervento di contenimento dei fenomeni di esondazione, a basso impatto ambientale, ricorrendo all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.*

*Il progetto prevede che le acque siano convogliate in un recapito finale costituito da un sistema di cave adibito a bacino di accumulo nel quale saranno realizzati dei pozzi disperdenti atti a garantire la ricarica della falda. Si ritiene pertanto che l'intervento oltre che essere funzionale alla mitigazione del rischio idraulico risponde anche alle esigenze di salvaguardia degli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici e di valorizzazione naturalistica degli stessi siti.*

*Lungo il tracciato, non sono individuati manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica. Tuttavia, lungo i percorsi ciclo-pedonali previsti, verrà segnalata, con apposita*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*cartellonistica, la presenza di eventuali manufatti di questo tipo (cisterne, pozzi, neviere, ecc.) nelle immediate vicinanze o che siano facilmente raggiungibili."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Idro-geo-morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico, fatto salvo quanto detto a proposito della Grava di Avetrana per la quale si ritiene di non consentire la connessione idraulica, eventualmente incrementando il numero dei pozzi disperdenti.**

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"si è cercato di ridurre quanto più possibile l'impatto sulla qualità ambientale del territorio: infatti le strade laterali di servizio verranno realizzate utilizzando i materiali litoidi, provenienti dalle operazioni di scavo e rimarranno in opera, anche successivamente alla chiusura del cantiere, quali piste ciclabili per la fruizione del territorio da parte della "mobilità dolce". Le piste ciclabili verranno opportunamente raccordate con le principali vie di collegamento presenti sul territorio ed attrezzate in maniera tale da consentire la fruizione delle principali emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti lungo il tracciato. Le barriere laterali, ai margini delle strade, verranno realizzate mediante staccionate in legno, poste in opera con tecniche e materiali propri della tradizione locale. I margini del canale e le aree di pertinenza delle piste ciclo-pedonali verranno piantumati con alberature espantate e con l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona. Si ritiene quindi che gli interventi sono in linea con gli indirizzi di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica."*

[...]

*"Nell'ambito della realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, come compensazione ambientale delle opere, si è previsto di recuperare una porzione delle aree delle ex cave effettuandone una vera e propria riqualificazione con la realizzazione di opere di compensazione ambientale.*

*Le scelte botaniche seguono le indicazioni definite dalla normativa sul controllo e contenimento della Xylella fastidiosa. Laddove è possibile saranno utilizzate specie tipiche della vegetazione spontanea locale, il che consentirà di minimizzare o, addirittura, annullare il bisogno delle irrigazioni e dei processi manutentivi successivi alla messa a dimora degli elementi vegetali."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche e Ambientali. Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo che le aree piantumate, attualmente a copertura di circa il 30% dell'area di intervento, siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:  
Il proponente afferma che *"la realizzazione del canale diventa momento di riqualificazione della immediata periferia agricola del centro abitato di Avetrana. Infatti, la realizzazione dei percorsi ciclopedonali, correttamente inseriti nel paesaggio tramite staccionate in legno, opportuna ripiantumazione di alberature e vegetazione autoctona, segnalazione delle emergenze storiche, architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche, diventa opportunità di riqualificazione della periferia e di fruizione del paesaggio agricolo e rurale circostante.*  
*Parte delle aree relative alle cave sarà utilizzata per le opere di compensazione ambientale (riuso delle aree dismesse) in coerenza con quanto espresso nelle direttive al lato, si ritiene che l'intervento produca un beneficio anche alla qualità ambientale dei quartieri periferici.*  
*La trasformazione territoriale costituita dalla realizzazione del canale è stata progettata con un impatto quanto più basso possibile. Dal punto di vista delle componenti visivo percettive, l'impatto è bassissimo poiché l'intervento è interrato. Per la realizzazione degli attraversamenti non si prevede la modifica dell'attuale livelletta e pertanto non vengono in alcun modo alterate le relazioni funzionali e visive con il territorio circostante.*  
*La realizzazione del canale non comporta alcuna alterazione del profilo degli orizzonti e non interferisce negativamente con i quadri delle visuali panoramiche in quanto l'intervento è interrato. Gli interventi in progetto avranno un impatto minimo sulla struttura estetica dei paesaggi della Puglia, gli stessi infatti verranno attentamente inseriti contestualizzandoli con l'ambiente circostante attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica."*  
**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Antropico e storico – culturali.**

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot n. AOO\_145\_6949 del 24.09.2020, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 55, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

#### Prescrizioni:

- al fine di non compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale non sia realizzata la connessione idraulica tra la Grava di Avetrana e il sistema di cave che fungerà da recapito finale;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

che le aree piantumate siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Ing. Francesco NATUZZI)**

  
NATUZZI  
FRANCESCO  
28.05.2021  
08:12:52  
UTC

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**(Ing. Barbara LOCONSOLE)**

  
LOCONSOLE  
BARBARA  
28.05.2021  
17:43:12  
UTC